

Sottocommissione

II Commissione permanente

Prot. n.

Perugia, 05 febbraio 2019

Ai soggetti indicati in calce

AL CONSIGLIERE REGIONALE
CARLA CASCIARI

e, p.c. AL PRESIDENTE E AI COMPONENTI
DELLA II COMMISSIONE CONSILIARE
PERMANENTE
(Brega Eros, Fiorini Emanuele,
Chiacchieroni Gianfranco, Leonelli
Giacomo Leonello, Liberati Andrea,
Ricci Claudio, Smacchi Andrea)

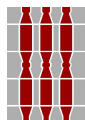
LORO SEDI

OGGETTO: RINVIO audizione della Sottocommissione istituita dalla II Commissione consiliare permanente, per l'esame della proposta di legge, concernente: "Disciplina delle Cooperative di comunità" a mercoledì 13 febbraio 2019 – Ore 09.00 - Sala Valnerina - Palazzo Cesaroni – Perugia.

A seguito della anticipazione della seduta dell'Assemblea legislativa a lunedì 11 febbraio p.v., l'audizione sulla proposta di legge in oggetto richiamata **è RINVIATA a mercoledì 13 febbraio 2019 – Ore 09.00** - Sala Valnerina - Palazzo Cesaroni, sede dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria.

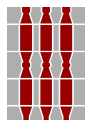
Distinti saluti.

Il Consigliere regionale
Silvano Rometti



Proposta di legge
Disciplina delle cooperative di comunità” - ATTO N. 1439

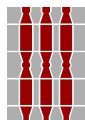
TESTO APPROVATO DALLA II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE	
Art. 1	
Finalità	
1. La Regione, nel rispetto degli articoli 45 e 117 della Costituzione e della normativa nazionale, nonché in attuazione dell'articolo 15 dello Statuto, con la presente legge, riconosce e promuove il ruolo e la funzione delle "cooperative di comunità", nell'ambito di iniziative a sostegno dello sviluppo economico, della coesione e della solidarietà sociale volte a rafforzare il sistema produttivo integrato e a valorizzare le risorse e le vocazioni territoriali e delle comunità locali nonché a favorire la creazione di offerte di lavoro.	
Art. 2	
(Cooperative di comunità)	
1. Ai fini della presente legge ed in assenza di norme nazionali che le riconoscano, sono considerate "cooperative di comunità" le società cooperative, costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del codice civile e iscritte all'Albo delle cooperative di cui all'articolo 2512 del Codice civile e all'articolo 233-sexiesdecies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile, che, al fine di contrastare fenomeni di spopolamento, declino economico, degrado sociale o urbanistico, alternativamente:	
a) stabiliscono la propria sede e operano in uno o più comuni classificati come aree interne ai sensi dell'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, di cui al Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 8/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 94 del 23 aprile 2015, ovvero in uno o più comuni con meno di tremila abitanti;	
b) promuovono la partecipazione dei cittadini alla gestione di beni o servizi collettivi, nonché alla valorizzazione, gestione o all'acquisto collettivo di beni o servizi di interesse	



Sottocommissione

II Commissione permanente

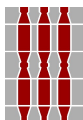
generale.
Art. 3
(Albo regionale)
1. E istituito presso la Giunta regionale l'Albo regionale delle cooperative di comunità a cui gli enti cooperativi, che rientrano in almeno una delle tipologie di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 1, possono iscriversi per ottenere il riconoscimento di "cooperativa di comunità".
2. La Giunta regionale stabilisce, con proprio atto, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i requisiti per l'iscrizione nonché le modalità di tenuta e di aggiornamento dell'Albo.
Art. 4
(Interventi in favore delle cooperative di comunità)
1. Al fine di sostenere il processo di sviluppo delle cooperative di comunità, la Regione può intervenire attraverso:
a) finanziamenti agevolati;
b) contributi in conto capitale;
c) incentivi per la creazione di nuova occupazione.
2. La Giunta regionale stabilisce, con proprio atto, nel rispetto dell'articolo 12 della legge 241/1990, sentita la Commissione consiliare competente, i criteri e le modalità di erogazione dei benefici di cui al presente articolo comunque denominati, nonché le modalità di presentazione delle domande e i relativi requisiti di ammissibilità. La Commissione consiliare competente si esprime entro e non oltre 30 giorni dalla trasmissione dell'atto pre-adottato, decorsi inutilmente i quali la Giunta regionale adotta la deliberazione.
3. Gli interventi previsti dal presente articolo sono attuati nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato. Sono fatti salvi tutti gli altri aiuti previsti dalle normative per la cooperazione.
Art. 5
(Strumenti e modalità di raccordo)
1. In attuazione dell'articolo 1, riconoscendo il rilevante valore sociale e la finalità pubblica della cooperazione in generale e delle cooperative di comunità in particolare, la



Sottocommissione

Il Commissione permanente

Regione:
a) promuove la creazione di un sistema di relazioni con gli attori del territorio tra i quali le associazioni, le pro loco, le imprese e le amministrazioni comunali;
b) disciplina le modalità di raccordo delle attività delle cooperative di comunità con quelle delle pubbliche amministrazioni adottando appositi schemi di convenzione-tipo che disciplinano i rapporti tra le cooperative di comunità e le stesse amministrazioni pubbliche operanti nell'ambito regionale;
c) favorisce, d'intesa con gli enti locali, la partecipazione della cooperazione di comunità all'esercizio della funzione pubblica mediante:
1) la promozione di azioni volte a favorirne le capacità progettuali e imprenditoriali;
2) il sostegno e il coinvolgimento delle cooperative di comunità nel sistema di produzione di beni e servizi;
d) riconosce nella cooperazione di comunità un soggetto privilegiato per l'attuazione di politiche attive del lavoro finalizzate alla creazione di nuova occupazione;
e) individua, nel rispetto e nei limiti posti della normativa vigente in materia, i criteri e le modalità di affidamento, di convenzionamento e di conferimento alle cooperative di comunità di lavori o servizi;
f) può mettere a disposizione edifici o aree non utilizzate per il raggiungimento degli scopi sociali, tramite le procedure previste dalla legge e promuovere presso le altre amministrazioni pubbliche l'impiego del patrimonio immobiliare per le medesime finalità.
Art. 6
(Norma finanziaria)
1. Per gli interventi a favore delle cooperative di comunità previsti agli articoli 4 e 5, si autorizza la spesa di 100.000 euro per l'anno 2019 nell'ambito della Missione 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ, Programma 05: POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ, di cui 63.000 euro per il Titolo 2: SPESE IN CONTO CAPITALE e 37.000 euro per il Titolo 1 Spese correnti del Bilancio regionale di previsione 2019-2021, nei capitoli di spesa di nuova istituzione appositamente destinati.
2. Per l'anno 2019 la copertura della spesa di cui al comma

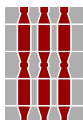


Sottocommissione

II Commissione permanente

1 è data dalle risorse previste per le politiche comunitarie in particolare per l'Asse III Competitività delle PMI del FESR 2014-2020 (POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.1.1 - Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.).

3. Per gli esercizi finanziari successivi la spesa per gli interventi previsti al comma 1, è quantificata e trova copertura attraverso le risorse stanziare annualmente con la manovra di bilancio regionale, ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e del loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).



Sottocommissione

II Commissione permanente

Alle Cooperative federate dell'Umbria

Confcooperative Umbria

umbria@pec.confcooperative.it

Lega nazionale

delle cooperative e mutue

legacoopumbria@pec.legacoopumbria.coop

AGCI UMBRIA

agci.umbria@fastwebnet.it

Alle Associazioni di categoria dell'Umbria

Codacons Umbria

codaconsperugia@libero.it

ufficiolegale@codacons.org

Confindustria Umbria

info@pec.confindustria.umbria.it

Adiconsum Umbria

adiconsum_umbria@pec.it

CNA Umbria

regionale@pec.cnaperugia.it

Coldiretti Umbria

umbria@pec.coldiretti.it

Confcommercio Umbria

confcommercio.pg@pec.it

Confartigianato Umbria

confartigianatoumbria@ticertifica.it

CIA agricoltori italiani Umbria

ciaumbria@legalmail.it

Confagricoltura

confagricoltura@confagriumbria.it

Confapi Umbria

confapiterni@confapiterni.it

Confesercenti Regionale Umbria

confesercentiumbria@pecconfesercenti.it